

12 giugno 2014

LAVORO MINORILE STRANIERO IN AGRICOLTURA - DALLA DENUNCIA DELLO SFRUTTAMENTO ALLA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRASSI PER I DIRITTI

"Diritti dei minorenni stranieri, agricoltura, lavoro e formazione" queste le parole chiave di un percorso comune che abbiamo oggi avviato per comprendere come in Italia si possa andare oltre la denuncia dello sfruttamento del lavoro degli stranieri, anche minorile, nel settore agricolo, valorizzando le migliori esperienze realizzate sui territori.

Hanno dichiarato il Garante per l'infanzia e l'adolescenza Vincenzo Spadafora e il Commissario straordinario dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria Giovanni Cannata.

"Quando formazione e lavoro si traducono in rispetto dei diritti, le famiglie degli stranieri e i loro figli escono dall'invisibilità e realizzano dei percorsi di inclusione sul territorio. Queste le esperienze che andremo a studiare in Italia, per mettere a sistema le buone prassi realizzate e rafforzare la rete tra i soggetti che possono fare la differenza nell'attuazione dei diritti dei minorenni stranieri." Il percorso prevede la sigla di un Protocollo d'intesa e il coinvolgimento dei soggetti istituzionali, delle parti sociali e dell'associazionismo attivi in materia.